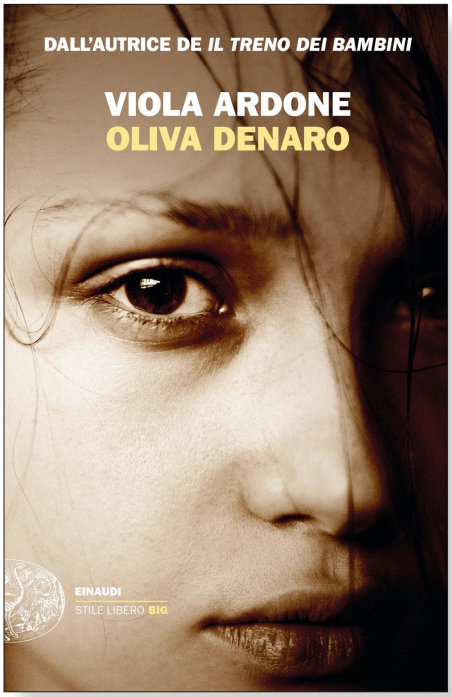
VIOLA ARDONE

14+

Oliva Denaro



È il **1960**, Oliva Denaro ha quindici anni, abita in un paesino della **Sicilia** e fin da piccola sa che «la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia». Le piace studiare e imparare parole difficili, cercare le lumache con il padre, tirare pietre con la fionda a chi schernisce il suo amico Saro. Non le piace invece l'idea di avere «il marchese», perché da quel momento in poi queste cose non potrà piú farle, e dovrà difendersi dai **maschi** per arrivare intatta al matrimonio. Quando il tacito sistema di **oppressione femminile** in cui vive la costringe ad accettare un abuso, Oliva si ribella e oppone il proprio diritto di **scelta**, pagando il prezzo di quel no.
Viola Ardone sa trasformare magnificamente la **Storia** in storia raccontando le contraddizioni dell'amore, tra padri e figlie, tra madri e figlie, e l'ambiguità del desiderio, che lusinga e spaventa, soprattutto se è imposto con la forza.

Il treno dei bambini

È il **1946** quando Amerigo lascia il suo rione di **Napoli** e sale su un treno. Assieme a migliaia di altri **bambini meridionali** attraverserà l'intera penisola e trascorrerà alcuni mesi in una famiglia del Nord; un'iniziativa del **Partito comunista** per strappare i piccoli alla miseria dopo l'ultimo conflitto. Con lo stupore dei suoi sette anni e il piglio furbo di un bambino dei vicoli, Amerigo ci mostra un'Italia che si rialza dalla **guerra** come se la vedessimo per la prima volta. E ci affida la storia commovente di una **separazione**. Quel dolore originario cui non ci si può sottrarre, perché non c'è altro modo per crescere.

STORIA DONNE CORAGGIO LIBERTÀ DIRITTI

Viola Ardone (Napoli, 1974) insegna latino e italiano al liceo. *Il treno dei bambini* (2019), caso letterario dell'anno, è in corso di traduzione in 30 lingue, e diventerà presto un film.